

Alessandro Robert
Via Cantonale 85
6804 Monteceneri - Bironico

COPIA

COMUNE DI MONTECENERI					
11 DIC. 2019					
SIN	SEG	MUN	UTC	CAN	AAP

Lodevole
Municipio del Comune di Monteceneri
Casella Postale
6802 Rivera-Monteceneri

Bironico, 9 dicembre 2019

INTERPELLANZA

ISUAV - Formulario ricerca volontari per accompagnare i bambini alle fermate dell'autopostale.

Gentile Signora Sindaco,
Egredi signori Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66) e dal regolamento comunale (art. 16 b), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

La sicurezza dei bambini per un istituto scolastico e di conseguenza per un comune dovrebbe essere la principale preoccupazione. Purtroppo sul nostro territorio sono presenti delle fermate dell'autopostale come Rivera-stazione e Bironico-farmacia estremamente pericolose per i bambini che devono attraversare la strada in quei punti. Altro punto critico per i percorsi casa - fermate per i nostri bambini lo si può senz'altro individuare nel sottopassaggio ferroviario sulla strada cantonale a Bironico anche se in questo caso qualche piccolo miglioramento è stato fatto.

Più volte è stato chiesto per tramite di mozioni e interrogazioni un intervento da parte del Municipio e dell'ISUAV per mettere in sicurezza questi attraversamenti pericolosi con l'ausilio di pattugliatori ma senza mai ricevere un riscontro positivo. Da tenere presente inoltre è che per una di queste mozioni la commissione petizioni si era già espressa a favore del pattugliatore e dell'aumento della sicurezza; a tale presa di posizione il Municipio non ha dato nessun seguito ! Le motivazioni solitamente adottate da quest'ultimo per non intervenire si rifacevano a questioni assicurative e a costi troppo alti.

L'ISUAV, in data 25 novembre, per tramite di una lettera consegnata ai genitori del comprensorio di Mezzovico-Vira e di Bironico è ora alla ricerca di persone disposte "ad accompagnare i bambini dalla scuola alla fermata dell'autopostale". Le motivazioni di questa ricerca di persone non sono da ricondurre a questioni di sicurezza ma per sgravare da questo compito i docenti a causa "del sempre crescente onere lavorativo richiesto ai docenti". Alle persone che si metteranno a disposizione verrà organizzato un corso tramite il TCS e riconosciuta una ricompensa da stabilire.

Visto quanto sopra chiedo quindi cortesemente:

- Il Municipio è a conoscenza di questa iniziativa dell'ISUAV ?
- Cosa ne pensa il Municipio delle priorità dell'ISUAV, sgravare i docenti sì ma sicurezza dei bambini no ?
- La sicurezza è di competenza dei Municipi art. 107 LOC. Quindi è intenzione del Municipio mettere in sicurezza gli attraversamenti pericolosi citati sopra magari con la stessa modalità intrapresa dall'ISUAV ?
- Il Municipio è al corrente che presso la sede di Rivera a causa del fuggi fuggi dei docenti dopo le lezioni rimangono alcuni bambini anche di prima elementare senza nessuna sorveglianza ad aspettare l'autopostale che arriva dopo circa 10 minuti ?
- Cosa ne pensa il Municipio di questo comportamento dei docenti dell'istituto ?

In attesa di una vostra gentile risposta, cordiali saluti.



Alessandro Robert

Consigliere Comunale

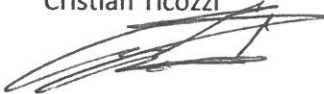
Lega dei Ticinesi – Monteceneri

Co-firmatari:

Devida Gava-Zanetti

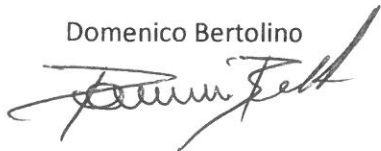


Cristian Ticozzi



Massimo Nottaris

Domenico Bertolino



Maurizio Gilardi



Alessandra Nosedà



Dave Pedevilla





Isope
Mezzovico-Vira
Monteceneri

Ai genitori degli allievi
dell'Istituto Scolastico Unico Alto Vedeggio

Comprensorio Mezzovico - Vira

Bironico, 25 novembre 2019

**Disponibilità ad accompagnare i bambini
dalla scuola elementare alla fermata dell'autopostale**

Egredi genitori,

la Delegazione scolastica unitamente alla Direzione ISUAV, nell'ambito di una riorganizzazione a seguito del sempre crescente onere lavorativo richiesto ai Docenti al di fuori delle ore prettamente scolastiche, con la presente vorrebbe sondare se tra voi genitori, nonni, parenti o conoscenti vi sia qualcuno disponibile per il servizio citato sopra.

Di principio si tratterebbe di radunare i bambini fuori dall'edificio scolastico alle 11.40 e alle 16.00 per accompagnarli alla fermata dell'autopostale nei pressi della scuola dell'infanzia. Questo sarebbe per i cinque giorni di scuola eccetto il mercoledì che prevede unicamente l'accompagnamento delle 11.40.

Per chi si metterà a disposizione; possono essere anche più persone in modo da fare dei turni, verrà proposto un breve momento informativo con il TCS in modo da attivare un'assicurazione da parte dell'UPI in caso di infortunio.

Non da ultimo è pure prevista una ricompensa da stabilire in occasione di un incontro con gli interessati.

Chi fosse interessato è pregato di contattarci in segreteria (segreteria@isuav.ch oppure 091 946 17 81) entro venerdì 20 dicembre 2019.

Sicuri della vostra comprensione porgiamo cordiali saluti.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE
ISTITUTO SCOLASTICO UNICO
ALTO VEDEGGIO isuav

Claudio Bonomi
Presidente

Marina Gamba
Segretaria

Interpellanza scritta presentata lo scorso 11 dicembre 2019 da parte di Alessandro Robert e cofirmatari: "ISUAV – Formulario ricerca volontari per accompagnare i bambini alle fermate dell'autopostale"

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Innanzitutto si premette che è una questione che tocca principalmente l'ISUAV. Alla vostra domanda, rispondiamo **SI** in quanto il documento è stato esposto all'albo comunale.
2. Prima di tutto va detto che la sicurezza dei bambini, indipendentemente da chi se ne occupa, deve essere fatta da persone formate con specifiche competenze. Non si tratta assolutamente di sgravare i docenti. Infatti essi sono sempre più caricati di oneri lavorativi (didattici, amministrativi e di formazione fuori dalle ore scolastiche obbligatorie), che li occupano sempre più anche al di fuori delle loro mansioni scolastiche.
3. Dalla pubblicazione all'albo fatta da ISUAV, si è avuto una sola adesione. Ciò non toglie il fatto che possa anche essere fatto dal Comune, sperando di miglior successo.
4. Contestiamo l'affermazione del fuggi-fuggi dei docenti in quanto a Rivera e non solo, lavorano docenti molto professionali nel contesto delle varie esigenze richieste dalla scuola. A Rivera i docenti mettono in fila i bambini all'interno della sede scolastica e li accompagnano/sorvegliano finché salgono sull'autopostale, nonostante che il piazzale sia in sicurezza.
5. I docenti ISUAV, unitamente a tutti gli operatori che collaborano per il buon funzionamento dello stesso, svolgono il loro operato in modo efficiente e efficace. La scuola pur svolgendo in modo esemplare tutte le sue funzioni ha però bisogno anche della collaborazione costruttiva e collaborativa delle famiglie. In alcuni Comuni, sono i genitori stessi che si occupano di fare i pattugliatori.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante e cofirmatari

COPIA

R	COMUNE DI MONTECENERI				
	22 MAG. 2020				
SIN	SEG	MUN	UTC	CAN	AAP

Lodevole
Municipio di Monteceneri
6802 Rivera

Monteceneri, 20 maggio 2020

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

in virtù delle facoltà concesse della LOC e dal regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERPELLANZA

riguardante le misure a sostegno dell'economia locale a seguito della pandemia COVID-19.

Anche nel Comune di Monteceneri la pandemia causata dal COVID-19 ha lasciato il segno. Il PPD ritiene necessario aiutare a livello locale chi è stato economicamente più colpito.

Prima di tutto occorre ricordare che anche nel nostro Comune ci sono state diverse vittime: rivolgiamo ai parenti le nostre più sentite condoglianze.

La pandemia ha comportato inoltre la parziale chiusura delle attività lavorative e questo sta creando una crisi economica senza precedenti nella storia recente, che – oltre a mettere in difficoltà numerose persone – mette a rischio di fallimento diverse aziende, artigiani, negozi, ristoranti,... presenti sul nostro territorio. Ricordiamo inoltre che il gettito d'imposta delle persone giuridiche rappresenta un'importante entrata per il nostro Comune ed è quindi opportuno che venga fatto tutto il possibile – oltre che per aiutare direttamente chi è in evidente difficoltà - anche per scongiurare eventuali chiusure o trasferimenti.

La Confederazione e il Cantone hanno messo in atto diverse misure di sostegno, in particolare a favore delle aziende, degli artigiani, degli imprenditori e degli esercenti. Questi aiuti dovrebbero in parte alleviare le gravi perdite subite a seguito della citata chiusura.

Pure alcuni Comuni ticinesi, nell'ambito delle loro competenze, hanno proposto degli sgravi sulle tasse fisse annuali inerenti la raccolta rifiuti, l'acqua potabile o per l'uso del demanio comunale. Queste riduzioni possono essere giustificate almeno per il periodo di interruzione o riduzione delle attività, ma potrebbero essere proposti altri alleggerimenti, p.es. sul pagamento delle tasse comunali, conformemente alle possibilità finanziarie del Comune.

Ci permettiamo dunque di porgere al Lodevole Municipio le domande seguenti.

1. Il Municipio ritiene opportuno che venga quantificato il presunto mancato incasso fiscale a seguito del Coronavirus per il Comune di Monteceneri?

2. Il Municipio ritiene di poter concedere l'esenzione di tasse d'uso fisse relative al periodo di chiusura totale o parziale delle attività economiche, per richieste opportunamente giustificate? Se sì, intende proporre delle misure concrete in merito?
3. Conformemente alle possibilità finanziarie del comune, il Municipio intravede altre forme di aiuto che possono contenere il disagio economico giustificato, provocato dalla riduzione delle attività a seguito del COVID-19, per le aziende, gli imprenditori, gli artigiani e gli esercenti, e se del caso anche per la popolazione? Se sì, quali?

Ringraziamo già sin d'ora per la vostra risposta e porgiamo distinti saluti.

A nome del gruppo PPD e Generazione Giovani

Davide Scerpella



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 22 maggio 2020 da parte di Davide Scerpella:
"Misure a sostegno dell'economia locale a seguito della pandemia COVID-19"**

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Il Municipio ha quantificato il possibile mancato incasso fiscale, seguendo anche le previsioni cantonali pubblicate nello scorso mese di agosto, come segue:
 - riduzione gettito persone fisiche 2020 del 5%, invariato nel 2021 per tenere conto di un eventuale aumento della disoccupazione e poi incremento annuale del 2.5% a partire dal 2022
 - riduzione gettito persone giuridiche 2020 del 15%, aumento nel 2021 del 5% e nel 2022 sempre del 5% come recupero parziale della diminuzione del 2020Il Municipio ha adattato così il suo Piano finanziario 2020-2028, consegnatovi lo scorso 16 settembre 2020, e ne terrà chiaramente conto nel preventivo 2021.
2. Il Municipio si è adoperato immediatamente per concedere esenzioni delle tasse d'uso dell'acqua e dei rifiuti per le persone giuridiche nei mesi di aprile e maggio. Questo ha portato un seguente risultato concreto come segue:
 - Esenzione della tassa base rifiuti per 2 mesi del valore complessivo: Fr. 9'260.00
 - Esenzione della tassa base acqua per 2 mesi del valore complessivo: Fr. 5'000.00Eguale alle persone fisiche il Municipio ha acconsentito per il 1° acconto delle imposte comunali 2020 un termine di pagamento esteso di 60 giorni, senza conteggio degli interessi di ritardo fino al 30 settembre 2020 e in accordo con AIL pure le bollette dell'elettricità sono state dilazionate a 60 gg.
3. Il Municipio sta seguendo con molta attenzione le conseguenze del lockdown e di tutte le contrazioni dovute al COVID-19, sia per le aziende che per la popolazione. Al momento non ci sono pervenute, fortunatamente, richieste di necessità di sostegni finanziari o altro. Se dovesse succedere, valuteremo caso per caso, sempre tenendo conto delle nostre possibilità finanziarie e del principio di pari trattamento.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante

Lodevole
Municipio di Monteceneri
Via cantonale 65
6804 Bironico

Rivera, 17.09.2020

Interpellanza: Econcentro Marladore

Gentile Signora Sindaco, Egregi Signori Municipali,
con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dall'art 16 del Regolamento Comunale di Monteceneri ci permettiamo di interpellare il Municipio circa la gestione dell'Ecocentro Marladore.

In data 07.08.2017 venne inoltrata un'interrogazione titolata "Ecocentri e smaltimento rifiuti" a seguito delle nuove disposizioni sull'utilizzo degli Ecocentri e lo smaltimento dei rifiuti riciclabili. Il documento emanato dal Comune ben illustrava la situazione circa il raggiungimento o meno di vari obiettivi citando ancora la discussa tassa sul sacco. La decisione del Municipio fu di limitare l'accesso alle piazze ed ai vari container di smaltimento e risultava pertanto in chiara controtendenza con quanto avveniva nel resto dell'Europa.

Segnalammo pure che gli Ecocentri sono letteralmente presi d'assalto in accordo con l'incrementata sensibilità del singolo nello smaltimento dei rifiuti. Oggi a 4 anni di distanza la situazione è immutata e la piazza Marladore è costantemente intasata dalle utenze.

In risposta alle nostre domande circa sviluppo ed adeguatezza delle piazze esistenti ed in particolare quella sita in zona Marladore il Municipio argomentò che erano in corso "studi per la realizzazione di un nuovo sistema di Ecocentro" e pertanto la situazione si poteva considerare transitoria. Nella presentazione del 10.07.2019 al Consiglio Comunale: Monteceneri 20/30 si presentava il progetto "Nuovo ecocentro Marladore a gestione privata". La timeline prevedeva il voto in Consiglio Comunale il 2019.

Ad oggi constatiamo che dal 2017 non vi è stato nessun cambiamento tangibile nella gestione e disponibilità di Ecocentri. Come già indicato nel 2017 non vi è apparentemente nemmeno alcuno sfruttamento delle possibili sinergie instaurabili con un'azienda sita su territorio di Monteceneri che si occupa di smaltimento rifiuti.

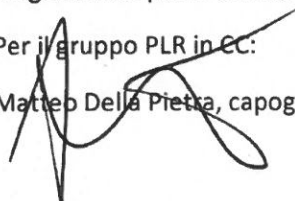
Si chiede pertanto al lodevole Municipio di Monteceneri:

- Quali sono le criticità che hanno rallentato in modo così significativo il Municipio nello sviluppare il "nuovo sistema di Ecocentro" menzionato nel 2017 e presentato al CC il 2019?
- Come valuta attualmente il Municipio la situazione dell'ecocentro Marladore con accesso tramite strada dissestata e letteralmente preso d'assalto il sabato? Se giudicato adeguato e soddisfacente tramite quali parametri misurabili è stata fatta questa valutazione?
- Il progetto presentato la sera del 10.07.2020 è ancora valido?
- Il Municipio può illustrare una pianificazione temporale aggiornata con i traguardi ad oggi raggiunti?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo PLR in CC:

Matteo Della Pietra, capogruppo



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 21 settembre 2020 da parte di Matteo Della Pietra:
"Ecocentro Marladore"**

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Un ordine di priorità di opere, l'emergenza sanitaria ma, e sopra tutto, la necessità di avere un piano finanziario consolidato (oggetto di presentazione in questa serata) sono i motivi principali del ritardo accumulato rispetto alla tabella di marcia prospettata.
2. Dal lato funzionale l'ecocentro risponde alle necessità dell'utenza: vi è infatti la possibilità di depositare praticamente tutti i tipi di rifiuto come la carta-cartone, il vetro, il PET, plastiche, l'alu, i tessili, gl'ingombranti, il ferro, gl'inerti, i vegetali, ecc. Diverso è il discorso della qualità dell'offerta: la strada d'accesso, il fondo del centro sterrato, la possibilità di pesare il rifiuto, ecc., necessitano ovviamente di essere rivisti, ecco il motivo della necessità di realizzare un nuovo progetto che abbia tutti i confort (e non solo) del caso.
3. Il progetto è in fase di analisi: in particolare i temi legati agli aspetti legali, alla flessibilità degli orari, alle verifiche dei volumi di merce in entrata, all'eventuali sinergie con le aziende del ramo locali, ecc., devono essere oggetto di ulteriori approfondimenti.
4. Il Municipio intende approfondire, entro la fine della corrente legislatura, il possibile coinvolgimento di privati (come prospettato nella presentazione Monteceneri 2020/2030), valutando nel contempo i criteri da inserire in un bando di concorso che dovrà necessariamente far parte dell'iter progettuale. Vista la complessità del tema (progettazione e costruzione dell'ecocentro e successiva gestione) è probabile che il STC debba essere supportato da un consulente legale esterno.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante

Lodevole
Municipio di Monteceneri
Via cantonale 65
6804 Bironico

Rivera, 17.09.2020

Interpellanza: PAV i mesi passano

Gentile Signora Sindaco, Egregi Signori Municipali,
con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dall'art 16 del Regolamento Comunale di Monteceneri ci permettiamo di interpellare il Municipio circa gli sviluppi del progetto PAV.

Guardandoci attorno è chiaro che, almeno in Svizzera, appena possibile tutte le Città e Paesi si prodigano attivamente per attuare coperture parziali o complete di tratti stradali tramite opere artificiali o in galleria. Pensando solo alla Svizzera italiana, per fare esempi accessibili a tutte e tutti i presenti, pensiamo a:

- Locarno, Mappo-Moretina
- Roveredo GR
- Variante Agno – Magliaso
- Variante in galleria per il Piano di Magadino
- E non da ultimo, colta in tempi fulminei, la copertura ad Airolo
-

Non ci dilunghiamo sulla lentezza con la quale il Comune di Monteceneri stia affrontando il tema e chiediamo gentilmente di pure tralasciare la scusante COVID in quanto l'intero mondo economico e politico si è celermente adeguato a tele- e videoconferenze.

Fatte le premesse sopra chiediamo pertanto al lodevole Municipio:

- Quali passi concreti ha intrapreso il Municipio di Monteceneri negli ultimi 12 mesi per proseguire nello sviluppo del progetto?
- Quante riunioni ha svolto il Municipio di Monteceneri con i vari enti gruppi interessati, e nello specifico
 - o Ente del Territorio
 - o Gruppo promotore
 - o Comune di Mezzovico
- Quali sono stati i temi portati avanti e che traguardi sono stati raggiunti negli incontri menzionati sopra?
- Quali sono i prossimi incontri in agenda e quali sono gli obiettivi che il Municipio si è prefissato entro il 31.12.2020 rispettivamente per la prima parte dell'anno 2021?
- Quali sono state le risultanze della presentazione pubblica del progetto sul territorio di Monteceneri?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo PLR in CC:

Matteo Della Pietra, capogruppo

**Interpellanza scritta presentata lo scorso 21 settembre 2020 da parte di Matteo Della Pietra:
“PAV i mesi passano”**

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Negli ultimi mesi Monteceneri ha lavorato sull'elaborazione dei dati della consultazione pubblica svolta alla fine dello scorso anno presso la popolazione del nostro e del Comune di Mezzovico-Vira, voluta per verificare il grado di sostegno al progetto. A questo proposito sta scrivendo recentemente con il Comune di Mezzovico-Vira una lettera al Dipartimento del Territorio sollecitandolo affinché la riqualifica territoriale dell'Alto Vedeggio proceda oltre questa fase di studio e venga adeguatamente recepito nel Piano Direttore Cantonale.
2. Nel corso di quest'anno sono avanzati una serie di studi e progetti riguardanti il nostro territorio e in particolare proprio il comparto Sigirino/Mezzovico-Vira considerato nello studio PAV. Per annoverarne qualcuno, la sistemazione del cantiere ATG (Alptransit) prevista per la fine dell'anno corrente, il progetto TRAM TRENO per il completamento del deposito ATG che dovrebbe iniziare tra alcuni anni e il nuovo svincolo autostradale anche questo previsto nei prossimi 5 anni. Su questi progetti è sempre stato necessario sia il coinvolgimento del Dipartimento del Territorio che del Comune di Mezzovico-Vira, al fine di garantire procedure coordinate che tenevano (e tengano) conto degli intendimenti PAV e viceversa.
3. Vedi sopra
4. Come elencato nella risposta sopra, il Comune intende portare avanti il progetto PAV parallelamente a tutti gli altri di valenza comunale, cantonale e federale riguardanti il nostro territorio e di Mezzovico-Vira.
5. La consultazione pubblica ha avuto una notevole partecipazione e un elevato consenso popolare.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante

Lodevole
Municipio di Monteceneri
Via cantonale 65
6804 Bironico

Rivera, 18.09.2020

Interpellanza: Monteceneri e la mascherina, che figura barbina

Gentile Signora Sindaco, Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dall'art 16 del Regolamento Comunale di Monteceneri ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito alla nota vicenda delle mascherine.

Verso la fine di agosto sia sui quotidiani storici del nostro Cantone sia sui vari vettori online è apparsa la notizia di un intervento della polizia militare presso il nostro Comune per requisire del materiale sanitario di protezione personale che, stando a quanto scritto dai quotidiani precedentemente evocati, sarebbe stato sottratto indebitamente all'Esercito e consegnato in Comune da un collega leghista del Consiglio comunale.

Le speculazioni sono state molteplici e sia la stampa che i social si sono sfogati parecchio. È evidente che la vicenda non ha giovato né all'immagine del Comune e nemmeno all'immagine delle locali autorità. Emblematici ed eloquenti a tal riguardo già solo i titoli del Corriere del Ticino e de La regione: «Imbarazzo a Monteceneri per le mascherine militari», «Consigliere regala mascherine al Comune ma sono dell'esercito». Inoltre i no-comment dietro i quali si è trincerato il Municipio o, per riprendere i termini usati nei due citati articoli, le «bocche cucite» e i «silenzi», hanno lasciato molto amaro in bocca, quasi si volesse contribuire a nascondere o tenere segreto quanto effettivamente accaduto.

Tralasciando il valore venale effettivo del materiale in questione, a detta della stampa non autorizzata, la sua sottrazione all'esercito, la susseguente consegna dello stesso presso l'amministrazione comunale e l'intervento della polizia militare per recuperare il materiale, sollevano molte perplessità.

Alla luce di quanto sopra chiediamo pertanto al lodevole Municipio:

1. Quali verifiche vengono eseguite generalmente a livello Comunale per appurare:
 - L'affidabilità dei fornitori
 - Se le varie aziende fornitrici a cui si fa capo siano registrate a registro di commercio / IVA / AVS
 - Il fatto che ogni esborso/ pagamento venga effettuato a fronte rispettivamente sulla base di offerta/fattura/ordine/bollettino di fornitura
2. Al Municipio è noto se la vicenda delle mascherine sopra evocata sia effettivamente oggetto di un qualsiasi procedimento giudiziario, amministrativo o di altra natura?
3. L'amministrazione comunale oppure il Municipio è parte o è coinvolto, in qualsivoglia maniera, in procedimenti quali quelli precedentemente evocati?
In caso di risposta affermativa a che titolo è coinvolto il Comune?
4. Le mascherine oggetto della vicenda in questione erano state richieste al collega leghista in Consiglio comunale di Monteceneri dal Municipio o da membri di esso (sulla base di una decisione? sulla base di una delibera?), oppure da terzi (quali ad esempio un impiegato dell'amministrazione comunale) che agirono sulla base di indicazioni di un membro del Municipio?

5. A detta della stampa sarebbero circa un centinaio le mascherine che l'amministrazione comunale avrebbe ricevuto dal collega leghista del Consiglio comunale.
Tale indicazione corrisponde al vero?
A chi sarebbero dovute essere destinate tali mascherine?
6. L'amministrazione comunale ha provveduto ad acquistare in questi mesi mascherine o materiale disinfettante? Se sì, cosa è stato comperato? a che prezzo? e quando sono stati effettuali gli acquisti? A chi è stato destinato tale materiale?
7. Il Municipio, anche in ragione e a seguito del clamore suscitato dalla vicenda delle mascherine e del risalto a cui è stato dato alla stessa, ha effettuato verifiche o indagini interne alfine di fare piena luce su quanto accaduto? In caso di risposta negativa, per quali motivi queste verifiche non sono state fatte?
8. Il Municipio ha chiesto o intende chiedere di conoscere l'esito delle verifiche condotte dalla polizia o dalla giustizia militare menzionate nei citati articoli di stampa? Se no, perché? Non ritiene il Municipio di dover chiarire perlomeno se l'amministrazione comunale abbia davvero, come ipotizzato dalla stampa, ricevuto dal collega leghista del Consiglio comunale mascherine sottratte all'esercito senza autorizzazione?
9. Il Municipio ha interpellato la sezione degli Enti locali per definire se alla luce della vicenda oggetto della presente interpellanza vi fossero delle misure da adottare o passi da intraprendere, anche per esempio nei confronti della persona/delle persone coinvolte nella vicenda?
10. Nella remota ipotesi in cui il Municipio ritenesse che sulla vicenda non possa nemmeno in questa sede e a fronte di questa interpellanza pronunciarsi o fornire precise risposte alle precedenti domande (specie nell'eventualità in cui il Municipio oppure l'amministrazione comunale non fosse parte ad alcun procedimento) quale è la base legale esatta che permette e giustifica un tale riserbo?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Per il Gruppo PLR in Consiglio Comunale

Mario Della Pietra, capogruppo



Interpellanza scritta presentata lo scorso 21 settembre 2020 da parte di Matteo Della Pietra: "Monteceneri e la mascherina, che figura barbina"

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

La risposta all'interpellanza del Gruppo PLR, rappresentato dal capogruppo Matteo Della Pietra, necessita di una premessa.

La situazione di emergenza venutasi a creare con lo scoppio della pandemia Covid-19 è nota a tutti. Il Comune di Monteceneri ha reagito immediatamente per gestire situazioni straordinarie che hanno richiesto soluzioni immediate.

Ci duole ricordare che, sin dall'inizio, la nostra comunità ha avuto parecchi contagiati (anche tra il personale del Comune) e si sono contate anche diverse tragiche perdite.

Costituita da subito una cosiddetta Task-force (composta dalla sindaca Anna Celio Cattaneo e dai municipali Tiziano Zucchetti e Andrea Daldini coordinati da Simone David per l'amministrazione) tutti si sono immediatamente mobilitati per garantire il funzionamento dei servizi comunali e attivare le risposte alle richieste di ogni genere che giungevano.

Oltre ai dipendenti comunali, chiamati a fornire prestazioni straordinarie, il Comune ha potuto far capo ad un numero importante di cittadini volontari. La generosità di tante persone ha, ad esempio, permesso di mettere in funzione servizi straordinari per l'aiuto dei singoli cittadini bisognosi (trasporti per visite mediche, consegna di generi alimentari acquistati, raccolta dei rifiuti, ecc.).

Con la stessa generosità molti cittadini hanno cercato di aiutare come potevano. Ad esempio per la questione delle mascherine di protezione, indispensabili per tutto il personale e per i volontari, si è dovuto far fronte alla penuria durante le prime fasi. Parecchie mascherine utilizzate sono quindi state fornite da privati, ad esempio dagli stessi volontari sopra menzionati, per le loro prestazioni. In questo ambito, senza bisogno di formalità, c'è stato infatti un invito generale a far fronte al rischio di rimanere senza questi indispensabili protezioni, non potendone il Comune disporre in quantità sufficiente.

Per venire al caso oggetto dell'interpellanza, anche un cittadino professionalmente attivo in ambito sanitario e soccorritore volontario ha regalato all'amministrazione un centinaio di mascherine che aveva al domicilio. Di questo suo gesto di generosità il Comune non poteva che essere grato, come lo è stato per tutti quei privati cittadini che hanno dato un loro contributo in quei giorni difficili e confusi. Nessun rimprovero può essere mosso al dipendente comunale che, senza alcuna formalità, ha materialmente preso in consegna questo dono, ringraziando il donatore, non avendo elementi per sospettare alcunché di male.

Come dice il saggio "La malignità sta negli occhi di chi guarda". In questo caso agli occhi di quel funzionario, e tutt'oggi agli occhi del Municipio, c'è stata solo la generosità.

1. La domanda è molto generica e ampia. In termini generali e sintetici il Municipio conferma che tali verifiche e la procedura corrispondono a prassi consolidate e conformi alle leggi applicabili. Per poter fornire una risposta dettagliata e esaustiva si invitano gli interpellanti e i consiglieri comunali interessati a concordare con il Municipio un esame congiunto, tramite la competente Commissione della gestione, preposta a tali verifiche e che ha accesso a tutta la documentazione. Il Municipio può fornire con trasparenza ogni informazione e ricorda che tale controllo è in ogni momento facoltà del Legislativo e rientra in particolare nei doveri di verifica in occasione dell'approvazione dei consuntivi.
2. Al Municipio è noto quanto indicato dagli interpellanti in merito alla procedura avviata in ambito militare.
3. No.
4. No. Si rimanda alla premessa.
5. Vedi premessa.
6. Evidentemente tali acquisti sono stati fatti e sono tutt'ora in corso. Un elenco dettagliato e tutta la documentazione al riguardo sarà verificabile in occasione dell'esame da parte del Legislativo del

Messaggio sul Consuntivo 2020 e di tutte le relative pezze giustificative (come sempre a disposizione).

7. Il Municipio non ha ritenuto e non ritiene che vi sia il minimo sospetto di agire illecito o inappropriato da parte di nessuna persona coinvolta all'interno dell'Amministrazione. Non compete al Municipio esprimersi su aspetti inerenti la sfera personale e i comportamenti di persone esterne all'Amministrazione. In ogni modo il Municipio, come si addice al suo ruolo, ha agito e agirà sulla base di elementi concreti a sua conoscenza e non sulla base del "clamore" suscitato da quanto "ipotizzato dalla stampa" (poste alla base della domanda degli interpellanti).
8. Vedi risposta 7
9. Non essendoci ipotesi di comportamenti meno che corretti da parte di persone soggette alla vigilanza della Sezione degli enti locali, non c'è stata necessità di coinvolgimento. La domanda potrebbe lasciar intendere che gli interpellanti dispongano di informazioni concrete in senso contrario. Si ricorda che è facoltà di ognuno (per non dire che è il dovere) di segnalarle alle preposte Autorità.
10. Il Municipio risponde con piena trasparenza a ogni domanda del Legislativo e di loro membri, nel rispetto di quanto prescrive la LOC. Il riserbo si impone invece, per evidenti motivi e vincoli di legge, quando un'autorità viene chiamata a prendere posizioni sulla stampa, ovvero al di fuori del suo compito istituzionale. Ciò vale a maggior ragione quando un'informazione al pubblico o un commento risultano del tutto inopportuni e di intralcio al lavoro svolto dalle Autorità competenti incaricate della questione, come è il caso mentre è in corso un'inchiesta di un'autorità militare.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante

Lodevole
Municipio di Monteceneri
Via cantonale 65
6804 Bironico

Medeglia, 19.09.2020

Interpellanza: Bollino assunzione personale residente oppure bolla di sapone?

Gentile Signora Sindaco, Egregi Signori Municipali,
con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dall'art 16 del Regolamento Comunale di Monteceneri ci permettiamo di interpellare il Municipio circa la gestione del progetto "Bollini"

In tre differenti sessioni di CC sono state richieste informazioni sui "famosi" adesivi per sottolineare quali aziende del nostro territorio avessero alle proprie dipendenze collaboratori residenti.

Anche la stampa ne ha accennato (v. per esempio articolo TIO 30.03.2018).

Purtroppo, come spesso accade, codesto Municipio risulta silente.

Di conseguenza, e questa volta mediante interpellanza, cortesemente chiediamo puntuale soddisfazione alle seguenti domande:

- 1) Quanti adesivi sono stati stampati?
- 2) Quali sono state le tipologie di adesivi stampati?
- 3) C'è stata una ristampa degli stessi in quanto andati a ruba tra gli imprenditori di Monteceneri
- 4) Quanto è costata la stampa degli adesivi? E la ristampa?
- 5) Presso chi è stata commissionata la stampa degli adesivi?
- 6) Il municipio è in grado di finalmente rendere edotto il Consiglio comunale sulla distinta degli imprenditori che hanno acquistato gli adesivi? Rispettivamente di consegnare/pubblicare sul nuovo sito internet del comune (sicuramente funzionale all'uopo anche considerato l'elevato costo di realizzazione) la distinta degli imprenditori che hanno effettivamente aderito alla lodevole iniziativa?
- 7) Nell'articolo TIO del 30.03.2018 l'onorevole Municipale Signor Andrea Daldini affermava, secondo l'estensore dell'articolo, che sarebbe stata intrapresa una "campagna più capillare"
- 8) Cosa è stato fatto prima della "campagna più capillare"? Come si sono approcciati gli imprenditori di Monteceneri per renderli edotti all'iniziativa? Con quale risultato?
- 9) Dopo l'articolo del 30.03.2018, cosa è stato intrapreso per coinvolgere ulteriori imprenditori del territorio di Monteceneri? Come si sono approcciati gli ulteriori potenziali interessati? Con quale risultato?

Cortesemente ringraziamo per l'attenzione dedicata a questo breve scritto e porgiamo, gentile Signora Sindaco ed Egregi Signori Municipali, i nostri più cordiali saluti

Per il gruppo PLR in CC:

Matteo Della Pietra



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 21 settembre 2020 da parte di Matteo Della Pietra:
"Bollino assunzione personale residente oppure bolla di sapone?"**

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

- 1) Sono stati stampati 60 adesivi nel 2018 e 50 adesivi nel 2019
- 2) È stata stampata un'unica tipologia di adesivo. Lo stampo riporta in posizione centrale lo stemma del Comune, l'anno, delle immagini di persone ai lati, e in evidenza vi è indicata la frase "noi impieghiamo prevalentemente personale residente".
- 3) NO
- 4) La stampa degli adesivi ha avuto un costo pari a Fr. 161.50 (IVA inclusa) nel 2018 e Fr. 134.60 (IVA inclusa) nel 2019-
- 5) Cartoleria Il Papiro, Rivera
- 6) Nel 2018 vi hanno aderito 28 ditte, le quali hanno fatto richiesta complessivamente di 47 adesivi, mentre che nel 2019 vi hanno aderito 18 ditte, le quali hanno fatto richiesta complessivamente di 28 adesivi.
- 7) Si è inviato a tutte le ditte con sede sul comune (ditte iscritte a Registro di commercio, ma anche ditte individuali) una circolare che prevedeva la possibilità di chiedere l'adesivo se adempivano determinate condizioni (in particolare 70% di impiegati residenti).
- 8) L'interesse degli imprenditori è stato più marcato nel 2018 rispetto al 2019. Nel corso del 2020, per ragioni legate alla pandemia, si è deciso di sospendere provvisoriamente l'iniziativa. Si valuterà nei prossimi mesi se riproporla anche per il 2021.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante



Lodevole
Municipio di Monteceneri
Via Cantonale 65
6804 Bironico

Monteceneri, 11 maggio 2020

Signor Presidente,
colleghe e colleghi del Consiglio Comunale,

avvalendoci della facoltà concesse dall'articolo 67 della LOC, ci permettiamo di inoltrare la seguente

MOZIONE

1'000 Franchi per ogni nuovo apprendista!!

L'attuale situazione legata alla pandemia Covid-19 ha portato ad un generale rallentamento dell'economia influenzando in modo importante anche sulla formazione professionale degli apprendisti.

In questo momento le aziende sono impegnate a gestire la crisi e di conseguenza hanno meno tempo e risorse economiche da dedicare alla formazione degli apprendisti. Ciò inevitabilmente porterà ad una forte riduzione dei posti di tirocinio messi a disposizione delle persone in formazione. È verosimile che questa situazione si estenda nei mesi, se non negli anni a venire.

Il rischio reale è che molti giovani non avranno un posto di lavoro per iniziare la formazione nel prossimo anno scolastico. Vi è pure la possibilità che questa situazione si protragga anche nei prossimi anni con il pericolo concreto di dover pagare questo buco formativo sull'arco del medio-lungo periodo, sia per i ragazzi sia per le aziende.

Non dimentichiamoci che la formazione duale è da sempre una forza trainante della nostra economia oltre che un fiore all'occhiello nelle realtà formative. La presenza di personale che ha maturato una qualifica oltre che un'importante esperienza in azienda è infatti una risorsa preziosa che garantisce una conoscenza approfondita dei diversi mestieri. Questa è una caratteristica irrinunciabile in un contesto che richiede grande flessibilità e spirito di adattamento. Il futuro delle aziende e della nostra economia è nelle mani dei nostri giovani formati e qualificati. Gli apprendisti di oggi sono le risorse del domani!



Le ragazze e i ragazzi che sono alla ricerca di un posto di tirocinio sono confrontati con difficoltà nel reperire aziende disposte a fare i colloqui per concedere loro un posto di apprendistato.

Ma soprattutto, con la crisi generata dalla pandemia, si suppone che molte aziende formatrici potrebbero decidere di non assumere apprendisti per il prossimo/prossimi anni, per questione di costi e per questione di tempo e organizzazione preferendo investire il tempo e le risorse in altri ambiti.

Inoltre anche coloro che stanno già facendo un apprendistato si potrebbero trovare confrontati con delle difficoltà. Alcune aziende formatrici potrebbero avere delle difficoltà a mantenere i posti di lavoro e vi è dunque il rischio che anche i contratti di tirocinio vengano rescissi.

Alla luce di queste premesse, riteniamo fondamentale individuare misure straordinarie e urgenti in favore degli apprendisti. Con la presente mozione ci permettiamo di indicarne alcune, senza escludere tuttavia altri possibili interventi di sostegno.

Si chiede in particolare:

1. di stanziare alle aziende con sede nel Comune di Monteceneri un credito di CHF 1'000.-- per ogni apprendista residente in Ticino così da sostenere le attività economiche locali che si impegnano nella formazione di apprendisti;
2. di favorire ulteriormente, negli appalti comunali, le imprese formatrici;
3. di instaurare una collaborazione pubblico-privato con lo scopo di aumentare le possibilità di assunzione di apprendisti;

Ringraziando per l'attenzione che verrà data a questa mozione, cordialmente salutiamo.


Letizia Ghilardi

Per il Gruppo PPD + GG